

# COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

## PROVINCIA DI PAVIA

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 49 DEL 13.10.2015

OGGETTO: contributo alla Associazione "Pro Loco San Damiano al Colle".

L'anno duemilaquindici addì tredici del mese di ottobre alle ore 15.00 nella Sede Municipale,  
alla presenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO  
Sig. Cesarino Giuliano Vercesi

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: contributo alla Associazione “Pro Loco San Damiano al Colle”.

## IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la locale Associazione “Pro Loco San Damiano al Colle” con sede in via Partigiani n. 3 in San Damiano al Colle (PV), PI e CF 01321460188 con nota in data 9 giugno 2015 prot. n. 1384 ha presentato istanza di contributo a parziale copertura delle spese per la realizzazione della manifestazione “Festa del Vino 2015”;

Richiamato l’art. 12 della legge 241/90 in base al quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalita' cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Vista la deliberazione di CC n. 45 del 20.11.2013 con cui è stato approvato il regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari e vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati;

Rilevato che l’Associazione è stata costituita il 13.4.1981 avanti al Notaio dott. Franco Tonalini di Pavia con atto registrato a Stradella il 17.4.1981 al n. 952 e che in data 14.4.2009 ha provveduto alla approvazione del nuovo statuto, registrato a Stradella in data 21.4.2009 al n. 912 serie III;

Dato atto l’ Associazione è senza scopo di lucro, su base volontaria e con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale del territorio;

Considerato che l’Associazione ha organizzato dal 10 al 14 luglio 2015 la manifestazione “Festa del Vino 2015” in San Damiano al Colle;

Vista l’istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio competente e preso atto della documentazione prodotta dalla Associazione, con note prot. n. 2582 del 10.10.2015 e prot. n. 2600 del 12.10.2015, in conformità a quanto previsto dal citato regolamento comunale in ordine ai requisiti per la concessione di contributi;

Atteso che tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è quello di incentivare le iniziative organizzate dalle Associazioni locali per la realizzazione di interventi a favore della cittadinanza;

Rilevato che la scelta di erogare un contributo alla Associazione si inserisce nel più ampio contesto di sostegno alle formazioni sociali, all’associazionismo ed al volontariato in genere, in cui si sviluppa crescita personale e sociale del cittadino;

Richiamati:

l’art. 118 comma 4 della Carta costituzionale che riconosce l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento delle attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

l’art. 4 comma 3 lettera a) della legge 59/97 che sancisce il principio di sussidiarietà con l’attribuzione della generalità dei compiti e delle funzioni amministrative ai comuni, alle province e alle comunità montane, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative, con

l'esclusione delle sole funzioni incompatibili con le dimensioni medesime, attribuendo le responsabilità pubbliche anche al fine di favorire l'assolvimento di funzioni e di compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità, alla autorità territorialmente funzionalmente più vicina ai cittadini interessati;

l'art. 3 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 ai sensi del quale i Comuni sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, e svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

l'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 in base al quale spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Richiamato il consolidato orientamento emergente dai pareri emessi sul punto dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia (deliberazioni n. 9/2006, n. 10/2006, n. 18/2006, n. 26/2007, n. 35/2007, n. 59/2007, n. 39/2008, n. 75/2008, n. 1138/2009, n. 1/2010, n. 981/2010, n. 530/2011, n. 262/2012, n. 89/2013, n. 218/2014) nei quali è stato precisato che, in base alle norme e ai principi della contabilità pubblica, non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca all'ente locale di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, ove queste siano necessarie per conseguire i propri fini istituzionali. Se, infatti, l'azione è intrapresa al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune il finanziamento, "anche se apparentemente a fondo perso, non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo" (Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 262/2012/PAR);

Evidenziato come il citato art. 118 comma 4 della Costituzione inviti i Comuni a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, nonché lo svolgimento di attività di interesse generale, dando rilevanza costituzionale ad una forma di sussidiarietà c.d. "orizzontale";

Rilevato tuttavia che il finanziamento concesso a privati, in particolare, deve essere tale da non incorrere nel divieto di spese per sponsorizzazioni previsto dall'articolo 6, comma 9, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Rilevato che la magistratura contabile (Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia pareri n. 1075/2010 e n. 89/2013; Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Puglia parere n. 163/2010; Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Abruzzo parere n. 346/2012) ha messo in luce come ciò che assuma rilievo per qualificare una contribuzione comunale quale spesa di sponsorizzazione sia la relativa funzione, ovvero la finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune al fine di promuoverne l'immagine;

Rilevato al contrario che non si configura quale sponsorizzazione il sostegno d'iniziativa di un soggetto terzo, riconducibili ai fini istituzionali dello stesso ente pubblico. L'attività, dunque, che rientra nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte del Comune costituisce una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione (parere Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 218 del 7 luglio 2014);

Atteso che non si configura quale sponsorizzazione il sostegno alle iniziative della Associazione in parola, in quanto destinate alla popolazione locale, rientranti nei compiti istituzionali del Comune e nell'interesse della collettività, anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione;

Dato atto che il contributo non costituisce forma di sponsorizzazione dell'immagine del Comune e non rientra nel novero delle spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza;

Tutto ciò premesso e considerato,

Valutata la rilevanza sociale della manifestazione posta in essere dalla Associazione;

Atteso ancora che il sostegno è destinato ad associazione locale che presenta specifiche caratteristiche di collegamento con la comunità locale, in quanto le prestazioni sono direttamente indirizzate a favore della comunità insediata sul territorio comunale;

Ritenuto di quantificare il contributo in € 1.000,00;

Visto il bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 28 aprile 2015 e rilevato che sussiste la necessaria disponibilità di fondi;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile dell'area amministrazione generale;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario;

#### DELIBERA

1. Per i motivi di cui in premessa, in accoglimento dell'istanza prot. n. 1384 del 9.6.2015, di prevedere un contributo di euro 1.000,00 a favore dell'Associazione "Pro Loco San Damiano al Colle" con sede in via Partigiani n. 3 in San Damiano al Colle (PV), PI e CF 01321460188;
2. Di dare atto che il contributo è finalizzato a parziale copertura delle spese per la realizzazione della manifestazione "Festa del Vino 2015" tenutasi in San Damiano al Colle dal 10 al 14 luglio 2015;
3. Di dare atto che il Responsabile di Servizio competente provvederà ad assumere gli atti gestionali di competenza ai fini della erogazione del contributo.

**COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Allegato alla deliberazione di GC n. 49 del 13.10.2015

Oggetto: contributo alla Associazione Pro Loco San Damiano al Colle.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Affari Generali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 13.10.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 13.10.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

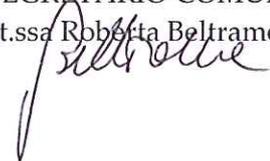
Rag. Anna Maria Molinaroli

Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 13.10.2015

IL SINDACO  
Cesarino Giuliano Vercesi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Roberta Beltrame



---

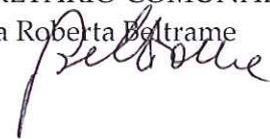
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 OTT. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 14 OTT. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Roberta Beltrame



Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, \_\_\_\_\_